



Comune di Bologna

PON Metro 2014-2020 Città di Bologna

Progetto BO3.3.1c “Accelerazione civica e collaborazione civica tra P.A., scuola e imprese”

TERRITORIO: QUARTIERE PORTO – SARAGOZZA

AREA BERSAGLIO: Zona Saffi dell'ex Quartiere Porto, in particolare aree statistiche Zanardi, Velodromo, via Vittorio Veneto

Contesto

Il quartiere Porto-Saragozza si caratterizza, rispetto agli altri quartieri, per il maggior numero di abitanti (n. 69.416 al 31.12.2017), per il maggior numero di famiglie (n.39.322) e al contempo per il numero più basso di componenti per famiglia (1,74 rispetto alla media cittadina di 1,86).

I residenti nel quartiere in età 11-19 anni, specifico focus del progetto, sono 4.627 al 31.12.2017.

Sono presenti tre scuole secondarie di primo grado e numerose scuole secondarie di secondo grado (licei e istituti tecnici e professionali). Il quartiere offre supporto alle scuole attraverso numerose tipologie di azioni (contributi, patti di collaborazione, progetti, interventi a contrasto della dispersione scolastica anche con l'utilizzo di risorse del territorio e di orientamento in uscita dalla scuola secondaria di primo grado).

Si ritiene che per le finalità del progetto sia risorsa preziosa la presenza nel quartiere delle scuole ad indirizzo tecnico (grafico, aziendale, per geometri), che possono essere coinvolte per inserire alcuni studenti in attività di progettazione e riqualificazione.

Priorità di intervento

La priorità di intervento è l'offerta ai giovani del quartiere di varie esperienze concrete in ambito artigianale/lavorativo. Si sente la necessità, per l'ambito educativo, di avere un maggiore numero di partner – anche più organizzate e coordinati tra loro - nell'ambito delle aziende artigiane anche per poter avviare in tirocinio formativo adolescenti vicini alla maggiore età per i quali il conseguimento dell'obbligo formativo è diventato un traguardo difficile da raggiungere. Inoltre, nell'età di riferimento, dove si riscontra una difficoltà a pensare al proprio orientamento futuro anche per carenza di conoscenze pratiche, la possibilità di fare esperienze in vari ambiti “lavorativi” consente ai ragazzi di scoprire proprie propensioni e abilità e può supportare scuole e servizi educativi nell'orientamento post scuola secondaria di primo grado. Segnaliamo inoltre che questo ordine di scuola è particolarmente interessata a questo tipo di attività/esperienze in ambito artigianale, con la formula dei laboratori in orario curricolare, già attivi in alcune realtà scolastiche.

L'area di riferimento si caratterizza per alta densità abitativa, edilizia popolare, percentuale di residenti di origine straniera (17,3%) superiore alla media di altre zone del quartiere e anche della media cittadina (13,25). Altri elementi di vulnerabilità già evidenziati in occasione dei laboratori di quartiere sono l'elevata percentuale di case in affitto, causa di elevata mobilità sociale che non favorisce la creazione di legami e l'integrazione col tessuto sociale, e un'alta percentuale di anziani oltre i 70 anni, superiore alla media cittadina.

Risultati attesi

I risultati attesi dal bando dipendono da quali soggetti artigiani si renderanno disponibili per l'attività coi ragazzi, si può pensare a una riqualificazione di alcune aree verdi della zona Saffi, oppure alla valorizzazione di strutture già esistenti ma che hanno necessità di un recupero strutturale e funzionale quali la pista di pattinaggio e il campo da bocce presenti nel Quadrilatero. Il filo conduttore dovrebbe essere la realizzazione di riqualificazioni ben fatte, esteticamente belle e arricchenti anche i contesti in degrado. Si segnala inoltre la possibilità che le riqualificazioni in aree esterne sia intreccino con un progetto di valorizzazione e incentivazione della lettura promosso dalle commissioni consiliari di quartiere, attraverso la costruzione, da parte dei ragazzi, di strutture atte al bookcrossing in alcuni punti strategici della zona interessata.

In particolare si sottolinea la volontà di collaborare con il MACbo, spazio in via del Porto 11/2, destinato alla creatività giovanile per la rigenerazione urbana e che prevede l'incontro dei giovani con professionisti di diversi settori, fra i quali gli artigiani.